

LA DEMOGRAFIA

La popolazione cala ancora Più famiglie, ma più piccole

RICCARDO DALLA TORRE Fondazione Think Tank Nord Est: «Tra 25 anni più di un veneto su tre sarà over 65»

VERONICA MOLINARI

Tra 25 anni più di un veneto su tre sarà over 65. «Demografia, inverno sempre più freddo» è stato il tema affrontato da Riccardo Dalla Torre, ricercatore della **Fondazione Think Tank Nord Est**, partendo da sei macrofenomeni: il massimo popolazione è alle spalle, il calo popolazione in età lavorativa e delle nascite, le differenze territoriali, l'invecchiamento della popolazione e famiglie sempre più «piccole».

«Il primo elemento che spiega il trend attuale è il calo delle nascite - ha commentato l'analista - Il numero medio di figli per donna ha visto il "baby boom" negli anni Sessanta, seguito da un calo vertiginoso fino alla metà degli anni Novanta e dall'arrivo dei primi stranie-

ri che ha creato un aumento per poi iniziare a scendere fino al dato più basso in assoluto, nel 2024, con 1,18. Quest'anno si preannuncia ulteriormente in calo. Per l'altro aspetto occorre guardare la popolazione per classi di età, dal 2001 al 2051: la quota dei nati durante il baby boom, mano a mano, che avanza nel tempo crea i "problemi" legati all'invecchiamento della popolazione». In Veneto il trend demografico, negli ultimi dieci anni, «è quasi ovunque negativo con l'eccezione dell'area centrale e di alcuni comuni soprattutto del Veronese. Le performance peggiori sono nelle aree periferiche del Bellunese e del Rodigino. I comuni dove la popolazione è diminuita di più sono quelli piccoli e, ancor peggio, i piccolissimi ovvero con meno di 1000 abitanti. Il quadro migliora con l'aumentare della dimensione: in media il trend è positivo con una popolazione tra i 10 mila e i

50 mila abitanti, mentre oltre a questa soglia la variazione ritorna negativa. Negli ultimi anni, inoltre, è cresciuto di più il numero delle famiglie rispetto alla popolazione, ma si sono ridotte di dimensione passando negli ultimi 50 anni da 3,6 componenti in media ai 2,3 del 2021 e la tipologia principale è diventata quella con un solo componente (dal 10,2% al 34,5%). Il risultato è che quasi ovunque in Veneto almeno il 25% delle famiglie è composta da una sola persona».

Quale futuro aspetta il Veneto? «La diminuzione della popolazione prevista fino al 2080 si attesta a 680 mila abitanti, pari al 14% - ha aggiunto Dalla Torre - Nei prossimi 25 anni ci saranno una forte crescita degli over 65 (+435.000), dal 24,5% al 34,6%, e un calo significativo della popolazione in età lavorativa tra i 15 e i 64 anni (-558.987), dal 63,5% al 53,8%. Le persone sole au-

Fondazione Think Tank Nord Est
Il ricercatore Riccardo Dalla Torre sul palco del centro diocesano "Onisto"
COLORFOTO ARTIGIANA



menteranno del 18% e, tra queste, gli over 85 raddoppieranno, più 75%. Dal punto di vista abitativo negli ultimi 10 anni, nonostante il calo della popolazione (-50 mila abitanti), sono aumentati gli immobili abitativi (+100 mila) con il 20% di case vuote, conseguenza anche dello

spopolamento. «Gli immobili vecchi, tra gli anni Sessanta e Settanta, rappresentano un terzo del patrimonio e non sono adatti né ai giovani né agli anziani - ha concluso il ricercatore - Infine il mondo del lavoro dal 2013 mostra un tasso di occupazione in crescita che, in Veneto, ha

raggiunto il massimo livello nel 2024 con il 70,2%, e la disoccupazione in calo con il livello più basso del 3% lo scorso anno. Nei prossimi 25 anni, nel Nordest ci saranno 300 mila lavoratori in meno, con una diminuzione dei giovani e un aumento degli over 65».



**CHIUDI GLI OCCHI
E GUSTA TUTTA
LA BONTÀ.**





*Prix propone
una vasta gamma di
prodotti italiani attentamente
selezionati, ricercando
l'Alta Qualità e pensando
sempre al tuo risparmio.*

*Le Eccellenze di Prix ti aspettano nei nostri punti vendita
per offrirti i migliori sapori e le più raffinate Specialità.*

Prova la nostra linea di Alta Qualità! www.prixquality.com